

Nuovo grottesco episodio nella farsa delle « elezioni » presidenziali

Gli americani impongono Cao Ky come « avversario » di Van Thieu

Il vice presidente era stato estromesso due settimane fa dalla campagna elettorale, ma Nixon ha voluto che partecipasse alle elezioni dopo aver manovrato per far ritirare il generale Van Minh - Tornano a circolare voci su un colpo di stato

SAIGON 21. La farsa di marcia USA su Vietnam attorno alle « elezioni » presidenziali ha oggi un nuovo episodio. Il vice presidente Cao Ky estraneo alla campagna elettorale è stato ammesso a partecipare in concorrenza con il Presidente Van Thieu. A poche ore dalla rinuncia del generale Van Minh, l'azione è motivata col carattere fraudolento delle elezioni.

Così i candidati saranno Van Thieu e Cao Ky. Il generale Van Minh è stato estromesso dalla campagna elettorale. Il vice presidente Cao Ky estraneo alla campagna elettorale è stato ammesso a partecipare in concorrenza con il Presidente Van Thieu. A poche ore dalla rinuncia del generale Van Minh, l'azione è motivata col carattere fraudolento delle elezioni.



SUDVIETNAM — Soldati sudvietnamiti si imbarcano su un elicottero per dirigersi verso una località dove « si suppone » sia una base partigiana. L'azione si svolge nella zona denominata la foresta di U Minh

Per assecondare le richieste americane di « liberalizzazione »

I colonnelli di Atene pescano nella palude dei vecchi dirigenti

Quaranta personalità di secondo piano del Centro e della Destra ricevute da Papadopoulos - Le vele del capo della Giunta: fonderebbe un suo partito - Gli intrighi dell'ambasciatore americano Tasca

Ripetendo l'esperimento del 1967, quando riuscirono a smantellare il partito di Giorgio Papadopoulos, gli americani consigliano a Papadopoulos di avvertire deputati e ministri socialisti, comunisti e democratici di centro e di destra « di centro » disposti ad accettare un « modus vivendi » con i colonnelli spazzando così la concorrenza delle forze politiche su un altro agguato: un tanto di opposizione alla dittatura. Non si può dire che l'operazione di recupero di esponenti di seconda categoria nella palude del vecchio gruppo dirigente non abbia finora ripulito un certo successo.



Manlio Brosio, segretario generale uscente della NATO in villa privata del difensore greco, Papadopoulos, probabilmente per rinnovare la solidarietà atlantica al regime dei colonnelli

Questi colloqui vengono da qualche tempo condannati da gli oppositori più autorevoli del mondo politico greco. E cioè del gruppo costituito da Canelopoulos, primo ministro al momento del colpo di Stato e leader del partito di sinistra, ERE di Stavros leader dell'Unione di Centro da Papadopoulos, anch'egli dirigente di ala moderata del centro, da Gaidaris leader dei liberali. Sembrava che intorno a questo gruppo si stiano oggi riunendo anche altre personalità di prestigio concorde alla separazione di farne agli Stati Uniti e alla NATO un'alternativa che non tocchi le garanzie di fedeltà agli ideali « atlantici ».

Il superamento della crisi greca che ha visto frantumarsi l'andamento del colpo di Stato le forze della sinistra in una infinita di correnti e tendenze, diventa così più difficile e più urgente. Il travaglio cittadino è necessario di critica e di chiarimento delle cause e delle responsabilità della sconfitta.

Il superamento della crisi greca che ha visto frantumarsi l'andamento del colpo di Stato le forze della sinistra in una infinita di correnti e tendenze, diventa così più difficile e più urgente. Il travaglio cittadino è necessario di critica e di chiarimento delle cause e delle responsabilità della sconfitta.

Ad Amsterdam promosso dalla Fondazione « Frank »

Si apre domani il congresso sulle migrazioni in Europa

Fra i relatori il compagno Cinanni della FILEF

AMSTERDAM 21. Nell'aula magna dell'Università « De Boelelaan » di Amsterdam si aprono lunedì i lavori del congresso su « Gli stranieri nella Comunità europea » promosso dalla Fondazione « Anna Frank » nel quadro delle manifestazioni dell'ONU per l'anno internazionale contro la discriminazione razziale ed il razzismo.

Al congresso che si concluderà nella giornata di giovedì sono presenti personalità e studiosi dei paesi della comunità europea e in particolare della Gran Bretagna Olanda e Germania. Il dibattito in seduta plenaria e nelle commissioni di lavoro si incentrerà su: migrazioni per ragioni di lavoro e divisione internazionale del lavoro; migrazioni di discriminazione contro i forestieri di colore e nei paesi della Europa occidentale e in particolare in Gran Bretagna Olanda e Germania.

Il corso dell'assemblea saranno presentate anche comunicazioni di specialisti britannici e olandesi sulla posizione degli immigrati nel Commonweath con particolare riferimento ai problemi specifici dei paesi con un passato coloniale del ministro degli Esteri e dei sindacati olandesi. Notevole attenzione sarà rivolta al problema della migrazione degli emigranti e quindi alle scuole agli alloggi ai diritti politici alla sicurezza sociale e alla armonizzazione della legislazione sociale per i migranti nell'ambito della comunità europea.

Dopo la costituzione della Federazione araba

Incontro Sadat - Numeiri Grave discorso di Dayan

Ribadita la richiesta di una « amministrazione permanente » dei territori occupati - Il generale non intende ritornare sulle vecchie frontiere - Nuovo incontro Sadat - Feisal - Sotto processo a Tripoli ex - funzionari realisti

Il presidente egiziano Anwar Sadat è giunto nella capitale sudanese accolto da Numeiri e dal ministro della Difesa Khaleid Hassan Abbas. Non sono state discusse le proposte di Numeiri sull'oggetto dei colloqui tra i due presidenti. I primi dopo il fallito tentativo del maggiore El Atta di prendere il potere in Sudan e la sanguinosa repressione che ne è seguita in nottata il presidente Sadat è rientrato al Cairo. Durante la breve visita a Khartoum secondo notizie di agenzia - ha ricambiato l'omaggio del figlio il regime del presidente Numeiri. Sadat proveniva da Gedda dove aveva discusso con i feisal gli sviluppi e le possibili prospettive di mediazione nella grave crisi che divide ormai da mesi la monarchia giordana dai guerriglieri palestinesi.

La situazione giordana era stata discussa dallo stesso Sadat e dai presidenti libico e siriano anche durante il vertice per l'elaborazione della costituzione della Federazione araba a Damasco dove i tre capi di Stato avevano avuto colloqui separati con il leader della resistenza palestinese Yassir Arafat.

JEL AVIV 21. Buia assai in seno al governo israeliano tra il primo ministro Golda Meir ed il ministro della Difesa Moshe Dayan in riferimento alle gravi dichiarazioni ammonitriche fatte da quest'ultimo nel suo discorso di giovedì alla scuola di guerra nel quale aveva spiegato chiaramente una amministrazione definitiva nella zona occupata con la guerra dei sei giorni.

Un articolo del « Rodong Sinmun »

Nuove proposte della Corea del Nord per la riunificazione

PYONGYANG 21. Lo scorso martedì hanno tenuto i lavoratori Rodong Sinmun suggerisce stiano le alternative per riunificare la penisola coreana. Il Nord propone di avere un avversario Thieu ordinato ai suoi sostenitori nella Corte Suprema di Saigon. Ma la situazione è in grado di essere risolta. E non è un caso che oggi le mire di un candidato è la Corte ha obbedito. E la pressioni delle cose di Saigon.

Il giornale sudcoreano di Seul non ha accettato queste proposte. Il Nord propone di avere un avversario Thieu ordinato ai suoi sostenitori nella Corte Suprema di Saigon. Ma la situazione è in grado di essere risolta. E non è un caso che oggi le mire di un candidato è la Corte ha obbedito. E la pressioni delle cose di Saigon.

Il giornale sudcoreano di Seul non ha accettato queste proposte. Il Nord propone di avere un avversario Thieu ordinato ai suoi sostenitori nella Corte Suprema di Saigon. Ma la situazione è in grado di essere risolta. E non è un caso che oggi le mire di un candidato è la Corte ha obbedito. E la pressioni delle cose di Saigon.

La Direzione di «UNITÀ VACANZE» comunica l'itinerario e il programma definitivi del

2° FESTIVAL de l'UNITÀ sul MARE

26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE «CROCIERA DEI 5 MARI»: Genova - Malta - Smirne - Dubrovnik Venezia con la motonave sovietica «IVAN FRANKO»

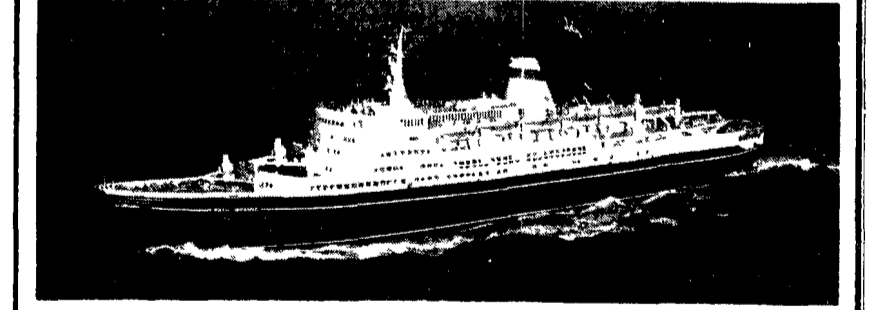


Table with columns for dates (26 settembre GENOVA, 27 settembre IN NAVIGAZIONE, 28 settembre MALTA, 29 settembre - IN NAVIGAZIONE, 30 settembre SMIRNE, 1° ottobre IN NAVIGAZIONE, 2 ottobre DUBROVNIK, 3 ottobre VENEZIA) and details about the cruise, including departure times, prices, and contact information.